



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Tipo materia	Programma Interreg Italia - Croazia
Materia	2021-2027
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 23, comma 1, lettera b)
Tipologia	Accertamento Impegno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00101 del 16/07/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 009

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 009/DIR/2026/00116

OGGETTO: Affidamento diretto, ex art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di “Analisi e valutazione preliminare per lo sviluppo di un impianto eolico offshore nell’area pilota pugliese, nell’ambito del Progetto BEYOND – Interreg VI-A Italia-Croazia 2021–2027-”. CUP B37G23000810007. CIG BC51FF700A. Determina a contrarre, conferma del Responsabile Unico del Progetto e del Direttore dell’Esecuzione del contratto, aggiudicazione, accertamento in entrata e impegno di spesa e approvazione dello schema di contratto.



Il giorno 16/07/2026,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Vista la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 recante "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visti il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;

Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18 giugno 2009 recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e in particolare il punto 2 relativo all'imputazione dell'entrata e della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

Visti i Regolamenti (UE) 2021/1529, 2021/1059 e 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Vista la D.G.R. n. 1974 del 07 dicembre 2020 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0";

Visto il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii. con il quale è stato adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0";

Vista la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Paolo Francesco Garofoli e successive proroghe;

Visto il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Visto il Regolamento Regionale n. 5 del 30 luglio 2024 "*Regolamento regionale sulle procedure per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36*", adottato con D.G.R. n. 1032 del 22/07/2024;

Vista la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";

Vista la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della



Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

Vista la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte dei funzionari Stefania Geronimo e Antonio Caporusso.

Premesso che:

- nell'ambito della politica di coesione 2021/2027, tra i programmi che realizzano l'obiettivo Cooperazione territoriale europea, è incluso il Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027";
- con Decisione (UE) di esecuzione n. 2022/5935 del 10/08/2022, la Commissione europea ha provveduto ad approvare il Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027", successivamente modificata con Decisione C (2023) n. 742 del 25/01/2023 e Decisione C (2023) n. 6886 del 09/10/2023;
- con Deliberazione n. 1421 del 11/11/2022, la Giunta Regionale della Regione Veneto ha disposto l'avvio dell'implementazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" ed ha autorizzato l'indizione del primo bando per progetti "Standard";
- con Decreto della Unità organizzativa AdG Italia-Croazia n. 245 del 28/11/2022 è stato avviato il primo Bando per la presentazione di proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" e "Standard", a valere sui fondi europei FESR e nazionali assegnati al Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027;
- con nota prot. 228/sp del 20/03/2023 il Presidente della Giunta Regionale della Regione Puglia ha delegato i Direttori di Dipartimento ed i Dirigenti di Sezione a sottoscrivere, per nome e per conto dell'Amministrazione Regionale, la documentazione relativa alla candidatura di proposte progettuali per la partecipazione ai suddetti Programmi, nonché a svolgere i successivi adempimenti in caso di eventuale ammissione a finanziamento delle stesse;
- la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, partecipando al bando per progetti "Standard" finanziati dal Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - Obiettivo Specifico 1.1 "Sviluppare e potenziare le capacità di ricerca e innovazione e l'adozione di tecnologie avanzate", ha presentato in qualità di partner la proposta progettuale "BEYOND – Blue Economy sYnergies fOr sustaiNable Development";
- con Decreto del Direttore della Unità organizzativa AdG Italia-Croazia n. 242 del 05/12/2023 si è preso atto delle decisioni del Comitato di Sorveglianza che ha approvato le graduatorie delle proposte progettuali Standard del primo Bando



- del Programma, tra le quali la graduatoria relativa all'Obiettivo Specifico 1.1 in cui il progetto BEYOND risulta approvato e finanziato sotto condizioni;
- con nota del 02/02/2024, acquisita al prot. n. 0256294/2024, il JS Project Manager ha notificato l'avvio della fase di richiesta di chiarimenti e confermato l'inizio delle attività progettuali a far data dal 1° marzo 2024;
 - in data 28/05/2024 il capofila ha trasmesso il Partnership agreement firmato da tutti i partner (IRENA - Istrian Regional Energy Agency Ltd, National Institute of Oceanography and Applied Geophysics – OGS, University of Rijeka - Faculty of Engineering, Regione Puglia, Split-Dalmatia County, T2I – Technology Transfer And Innovation S.C.A R.L., SINLOC SpA, Ministry of Regional Development and EU funds);
 - con comunicazione a mezzo mail del 06/06/2024, acquisita al prot. n. 0273879/2024 del 06/06/2024, il Lead Partner ha trasmesso l'Application Form finale, Version 3.0;
 - con DGR n. 821 del 17/06/2024, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione e ammissione a finanziamento del progetto BEYOND ed ha provveduto alla istituzione di nuovi capitoli ed alla variazione del Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026;
 - in data 26/09/2024 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione del Programma e IRENA – Istrian Regional Energy Agency Ltd capofila del Progetto;
 - il progetto BEYOND promuove l'accettazione dell'energia eolica offshore nelle regioni adriatiche attraverso lo sviluppo di soluzioni che rendono i parchi eolici offshore (OWF) un fattore stimolante nello sviluppo di altri settori dell'economia blu (BES). Il progetto mira a sviluppare un modello alternativo per parchi eolici offshore rivolto ad una valutazione e un utilizzo multiforme delle infrastrutture, creando sinergie con altri settori dell'economia blu e forme di produzione di energia rinnovabile, oltre a proteggere e migliorare l'ecosistema marino;
 - il ruolo della Regione Puglia, in qualità di partner di progetto, consiste nel coinvolgimento degli stakeholder locali, nell'organizzazione di iniziative di comunicazione (laboratori e conferenze) per la disseminazione dei risultati, nella cooperazione con gli altri partner per la realizzazione delle attività tecniche all'interno dell'area pilota di progetto e le conseguenti attività gestionali, amministrative e finanziarie per una loro corretta implementazione e rendicontazione all'interno del progetto;
 - il progetto "BEYOND – Blue Economy sYnergies fOr sustaiNable Development" è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo pari ad € 1.760.015,50, suddivise tra gli 8 partner del progetto compreso il Capofila. Ai partner del progetto si aggiungono 2 partner associati senza budget;
 - la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in qualità di partner del progetto ha una risorsa finanziaria di € 213.000,00 per lo svolgimento delle attività progettuali di propria competenza, coperta per l'80% dai fondi FESR e per il 20% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione ex L. n. 183/1987;
 - il progetto "BEYOND – Blue Economy sYnergies fOr sustaiNable Development"



ha una durata di 30 mesi, salvo proroghe, a decorrere dal 1 Marzo 2024 fino al 31 agosto 2026 e prevede tra i costi ammissibili ed esigibili secondo le regole dei “contributi a rendicontazione” anche le spese relative alle consulenze e servizi esterni forniti da un soggetto diverso dal beneficiario (“external expertise and services”);

- con DGR n. 1119 del 04/08/2025 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziare e non ancora accertate e impegnate;
- con DGR n. 929 del 07/07/2026 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziare e non ancora accertate e impegnate.

Considerato che:

- le attività progettuali demandate alla Regione Puglia presentano spiccati elementi di complessità sotto il profilo tecnico e gestionale e comprendono una analisi e valutazione preliminare per lo sviluppo di un impianto eolico offshore nell'area pilota pugliese;
- la realizzazione di tale attività postula il possesso di competenze specialistiche di livello elevato, cui non è possibile far integralmente fronte con il personale attualmente assegnato al progetto;
- il budget stimato per le suddette attività, nei limiti delle disponibilità previste nella documentazione di progetto, risulta pari a € 9.900,00 inclusi oneri e oltre IVA;
- il Codice CPV individuato per il servizio in oggetto è: 71241000-9 Studi di fattibilità, servizi di consulenza, analisi.

Rilevato che:

- l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento della prestazione di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: *“b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- l'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 afferma che:
 - *“1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*
 - *2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua*



scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

- ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 5/2024 ai fini dell'affidamento diretto la stazione appaltante può individuare il contraente direttamente oppure previa consultazione di più operatori economici;
- le prestazioni oggetto dell'affidamento non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii., per l'importo del servizio, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa;
- l'affidamento del servizio in oggetto si configura come un contratto di servizi aventi natura intellettuale per cui, ai sensi del combinato disposto all'art. 11, co. 1 e 2, e dell'art. 57, co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, risulta esente dall'indicazione del contratto collettivo nazionale applicabile al personale dipendente impiegato nelle attività;
- per il servizio oggetto di acquisizione non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. in quanto di importo inferiore a € 140.000,00;
- per le motivazioni innanzi riportate, in data 29/06/2026, prot. n. 0379154/2026, si è proceduto a formulare la richiesta di preventivo/proposta all'operatore economico AESS - AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE, finalizzato all'eventuale successivo affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023;
- in data 03/07/2026 l'operatore economico ha trasmesso a mezzo PEC il proprio preventivo (prot. n. 0396710/2026 del 03/07/2026);
- l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. dispone che per ogni procedura di affidamento le stazioni appaltanti debbano individuare un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di affidamento ed esecuzione;
- ai sensi del citato art. 15, con nota prot. n. 0397205/2026 del 03/07/2026 sono state conferite le funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP) al dott. Antonio Caporusso, funzionario del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- il succitato dipendente non ha segnalato la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale) che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art. 6-bis, L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, co. 41, L. 190/2012 (nota prot. n. 0399415/2026 del 06/07/2026);
- in relazione ai contratti di servizi, i compiti del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) sono assolti dal RUP in virtù dell'art. 114, commi 7 e 8, del D.Lgs. n. 36/2023, poiché il servizio in affidamento non risulta di particolare importanza secondo l'art. 32 dell'allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023;
- visto il preventivo pervenuto, pienamente rispondente alla richiesta di preventivo/proposta formulata, in considerazione della rispondenza all'interesse pubblico da realizzare, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione offerta e dell'esperienza dichiarata con riferimento alle funzioni oggetto del servizio, l'operatore economico AESS - AGENZIA PER L'ENERGIA



E LO SVILUPPO SOSTENIBILE ha presentato il miglior preventivo/proposta per un importo di € 9.900,00 (euro novemilanovecento/00) oltre IVA;

- in data 07/07/2026 è stata avviata sulla Piattaforma EmPULIA la procedura di affidamento diretto del servizio all'Operatore Economico individuato ed è stato acquisito il CIG: BC51FF700A;
- ai sensi dell'art. 52, co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 relativo a procedure di affidamento di cui all'articolo 50, co. 1, lett. a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00 euro, *"gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti"*;
- il R.R. n. 5 del 30/07/2024, che definisce la disciplina di dettaglio rispetto alle previsioni degli artt. da 48 a 55 e dell'allegato II.1 del D.Lgs. n. 36/2023, ed in particolare:
 - 1. l'art. 5 rubricato "L'affidamento diretto", in cui si stabilisce:
 - a. al comma 7, che la determina di affidamento, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, è adottata successivamente alla individuazione dell'affidatario;
 - b. al comma 10, che la stazione appaltante deve impiegare le procedure telematiche relative agli affidamenti diretti sulla piattaforma EmPULIA;
 - 2. l'art. 6 intitolato "Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive nell'affidamento diretto", che recepisce il disposto l'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di garanzie provvisorie e disciplina la richiesta delle garanzie definitive, perimetrando la facoltà di cui all'art. 53, comma 4, del codice dei contratti pubblici;
 - 3. l'art. 7 rubricato "La verifica sul possesso dei requisiti nell'affidamento diretto":
 - a. il cui comma 2 richiede che *"negli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, la stazione appaltante stipula il contratto sulla base dell'attestazione del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, resa dall'operatore economico affidatario mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del Codice"*;
 - b. il cui comma 3, in relazione all'art. 52, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, prescrive che *"nei mesi di giugno e dicembre, la stazione appaltante, nella persona del dirigente, individua un campione pari al 30% degli operatori economici affidatari nel semestre precedente per il complesso dei contratti affidati. Quindi, il RUP di ciascuna procedura effettua la verifica delle dichiarazioni rese. Il campione è individuato mediante sorteggio, con modalità determinate annualmente"*;
- è stata acquisita, con esito favorevole, la seguente documentazione:
 - il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) emesso da INPS/INAIL, da cui si evince che l'impresa risulta in regola con gli adempimenti assicurativi e previdenziali (prot. INAIL_54308240 del 27/05/2026, scadenza 24/09/2026);



- visura camerale, attestante il possesso dei requisiti di idoneità professionale nonché l'assenza di iscrizioni di alcuna procedura concorsuale;
- la Stazione appaltante ritiene di non dover richiedere all'affidatario la prestazione di garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.Lgs. n. 36/2023, in considerazione delle caratteristiche e della durata del servizio richiesto, del preventivo presentato e dell'affidabilità dell'operatore economico;
- l'allegato I.4 al D.Lgs. n. 36/2023 prevede, alla Tabella A, che per importi inferiori a € 40.000, l'appaltatore non è tenuto a versare l'imposta di bollo al momento della stipula del contratto.

Ritenuto, alla luce delle considerazioni su esposte, di dover:

- confermare l'assegnazione delle funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP) al dott. Antonio Caporusso, funzionario del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- procedere all'accertamento in entrata e registrazione dell'impegno di spesa di complessivi € 12.078,00 (euro dodicimilasettantotto/00), di cui imponibile pari a € 9.900,00 (euro novemilanovecento/00) e IVA al 22% pari a € 2.178,00 (euro duemilacentosettantotto/00), a copertura delle spese relative all'affidamento del "Analisi e valutazione preliminare per lo sviluppo di un impianto eolico offshore nell'area pilota pugliese, nell'ambito del Progetto BEYOND –Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027";
- procedere all'aggiudicazione mediante affidamento diretto del servizio di "Analisi e valutazione preliminare per lo sviluppo di un impianto eolico offshore nell'area pilota pugliese, nell'ambito del Progetto BEYOND –Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027", ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. ii., in favore dell'operatore economico AESS - AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE con sede legale in Modena, Via Enrico Caruso n. 3, CAP 41122, P.I.: 02574910366 per un importo di € 9.900,00 (euro novemilanovecento/00), oltre IVA, alle condizioni previste nella nota di richiesta di preventivo nonché nel preventivo presentato dallo stesso operatore economico;
- dare atto che l'affidamento viene disposto sulla base delle dichiarazioni rese dall'operatore economico;
- dare atto che si procederà alla stipula del contratto, secondo le modalità previste dall'art. 18 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, ed entro trenta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;
- dare atto che, ai sensi del co. 2 dell'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, non si applica il termine dilatorio come previsto dall'art. 18 co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;
- approvare lo schema di contratto (Allegato A), allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679



Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2105025 "PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG VI-A ITALIA-CROAZIA 2021/2027" - PROGETTO BEYOND - QUOTA U.E. 80%"
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0105.2010502
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.05.02.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al



Transazione UE	finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	- Decreto del Direttore della Unità organizzativa AdG Italia-Croazia n. 242 del 05/12/2023 - Subsidy Contract, sottoscritto in data 26/09/2024, tra l'Autorità di Gestione del Programma e IRENA – Istrian Regional Energy Agency Ltd capofila del Progetto
Importo Accertamento	€ 9.662,40
Debitore	IRENA - ISTRIAN REGIONAL ENERGY AGE NCY LTD. RUDARSKA 1 LABIN CROAZIA C.F. 15317120721
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2105026 "PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG VI-A ITALIA-CROAZIA 2021/2027" - PROGETTO BEYOND - QUOTA FDR 20%"
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.013 Livello V: 013-Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	- Decreto del Direttore della Unità organizzativa AdG Italia-Croazia n. 242 del 05/12/2023 - Subsidy Contract, sottoscritto in data 26/09/2024, tra l'Autorità di Gestione del Programma e



	IRENA – Istrian Regional Energy Agency Ltd capofila del Progetto
Importo Accertamento	€ 2.415,60
Debitore	ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE - OGS BORGO GROTTA GIGANTE, 42/C - 34010 SGONICO (TS) C.F. 00055590327 PEC: OGS@PEC.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178456 "PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG VI-A ITALIA-CROAZIA 2021/2027" - PROGETTO BEYOND - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - QUOTA UE 80%"
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 03 Acquisto di beni e servizi
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.03.02.11.999 Livello V: 999-Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	CIG: BC51FF700A - CUP: B37G23000810007
Codice MIR	



Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 9.662,40
Creditore	AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE ABBREVIABILE IN "AESS" VIA ENRICO CARUSO 3 - 41122 MODENA (MO) C.F. 02574910366 P.I. 02574910366 PEC: AREATECNICA@PEC.AESSENERGY.IT
DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178956 "PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG VI-A ITALIA-CROAZIA 2021/2027" - PROGETTO BEYOND - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - QUOTA FDR 20%"
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 03 Acquisto di beni e servizi
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.03.02.11.999 Livello V: 999-Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	CIG: BC51FF700A - CUP: B37G23000810007
Codice MIR	
Codice	



Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 2.415,60
Creditore	AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE ABBREVIABILE IN "AESS" VIA ENRICO CARUSO 3 - 41122 MODENA (MO) C.F. 02574910366 P.I. 02574910366 PEC: AREATECNICA@PEC.AESSENERGY.IT

Dichiarazioni e/o attestazioni

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi richiamati;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- l'importo complessivamente impegnato, pari ad € 12.078,00 (euro dodicimilasettantotto/00), corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, avente creditore certo e risulta esigibile a valere sull'esercizio finanziario 2026;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)" e della L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- in considerazione che l'importo per il servizio in oggetto è inferiore a € 40.000, la Stazione appaltante risulta esente dal pagamento del contributo ANAC, secondo quanto stabilito nella Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024;
- è stato acquisito il Documento unico di regolarità contributiva: prot. INAIL_54308240 del 27/05/2026, scadenza 24/09/2026;
- non ricorrono gli obblighi di acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84 del D.Lgs. n. 159/2011 in quanto il contratto rientra nella fattispecie prevista all'art. 83 co. 3 lett. e) del D.Lgs. n. 159/2011;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e



sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di confermare l'assegnazione delle funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP) al dott. Antonio Caporusso, funzionario del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Di procedere all'accertamento in entrata e registrazione dell'impegno di spesa di complessivi € 12.078,00 (euro dodicimilasettantotto/00), di cui imponibile pari a € 9.900,00 (euro novemilanovecento/00) e IVA al 22% pari a € 2.178,00 (euro duemilacentosettantotto/00), a copertura delle spese relative all'affidamento del "Analisi e valutazione preliminare per lo sviluppo di un impianto eolico offshore nell'area pilota pugliese, nell'ambito del Progetto BEYOND –Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027".

Di procedere all'aggiudicazione mediante affidamento diretto del servizio di "Analisi e valutazione preliminare per lo sviluppo di un impianto eolico offshore nell'area pilota pugliese, nell'ambito del Progetto BEYOND –Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027", ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. ii., in favore dell'operatore economico AESS - AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE con sede legale in Modena, Via Enrico Caruso n. 3, CAP 41122, P.I.: 02574910366 per un importo di € 9.900,00 (euro novemilanovecento/00), oltre IVA, alle condizioni previste nella nota di richiesta di preventivo nonché nel preventivo presentato dallo stesso operatore economico.

Di dare atto che l'affidamento viene disposto sulla base delle dichiarazioni rese dall'operatore economico.

Di dare atto che si procederà alla stipula del contratto, secondo le modalità previste dall'art. 18 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, ed entro trenta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Di dare atto che, ai sensi del co. 2 dell'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, non si applica il termine dilatorio come previsto dall'art. 18 co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Di approvare lo schema di contratto (Allegato A), allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:



- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/publicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per quindici giorni lavorativi consecutivi;
- nella sezione "Bandi di gara e contratti" e sotto-sezione di II livello "Atti per affidamenti di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, concorsi pubblici di progettazione, concorsi di idee, concessioni, compresi quelli di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016" ai sensi dell'art. 37, co. 1, D.Lgs. n. 33/2013 e art. 1, co. 32, L. n. 190/2012;
- in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;

- tramite il sistema CIFRA2:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia;

- sarà notificato all'operatore economico.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
All.A_schema_contratto.doc - aaea1bbfb0ad18f2c92f0b2740f180496ef84e92497daae0a8f8ff0616c43ce4

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 009/DIR/2026/00116

Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
Antonio Caporusso
- Il Funzionario Istruttore
Stefania Geronimo



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Antonio Caporusso

Il Funzionario Istruttore
Stefania Geronimo

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Paolo Francesco Garofoli

Allegato A

Schema di Contratto relativo all’Affidamento diretto, ex art. 50 comma 1 lettera b del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di “Analisi e valutazione preliminare per lo sviluppo di un impianto eolico offshore nell’area pilota pugliese, nell’ambito del Progetto BEYOND – Interreg VI-A Italia-Croazia 2021–2027-”. CUP B37G23000810007. CIG BC51FF700A

_____, nato a _____, il _____, C.F. _____ il quale, nella sua qualità di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia (giusta D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 e successive proroghe), dichiara di agire in legittima rappresentanza del medesimo Ente, Codice Fiscale n. 80017210727 (di seguito denominato Beneficiario o Amministrazione),

E

Sig. _____, nato a _____ il __/__/_____, codice fiscale _____, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di legale rappresentante – amministratore unico dell’operatore economico _____ con sede legale in _____, via _____. P.I.: _____ (di seguito anche affidatario o aggiudicatario),

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE.

ART. 1 - OGGETTO E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Con Determinazione dirigenziale n. █ del █/█/█ è stato aggiudicato mediante affidamento diretto il servizio di “Analisi e valutazione preliminare per lo sviluppo di un impianto eolico offshore nell’area pilota pugliese, nell’ambito del Progetto BEYOND – Interreg VI-A Italia-Croazia 2021–2027-”. CUP B37G23000810007. CIG BC51FF700A, ai sensi dell’art. 50 co. 1 lett. b del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., a valere sul Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027.

La presente lettera costituisce contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., per la disciplina dei rapporti tra il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Regione Puglia (Stazione Appaltante) e l'operatore economico Affidatario:

in relazione al servizio in oggetto e alle condizioni previste nella nota di richiesta di preventivo nonché nel preventivo presentato dallo stesso operatore economico.

Con riferimento al sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici (CPV), il codice CPV del servizio di "Analisi e valutazione preliminare per lo sviluppo di un impianto eolico offshore nell'area pilota pugliese, nell'ambito del Progetto BEYOND – Interreg VI-A Italia-Croazia 2021–2027" è 71241000-9 Studi di fattibilità, servizi di consulenza, analisi.

Di seguito sono riportate le attività previste dal servizio in oggetto, come indicato nella nota di richiesta di preventivo/proposta (_____):

Analisi tecnica, ambientale ed ecologica, con specifico riferimento agli aspetti di biologia marina connessi allo sviluppo di un impianto eolico offshore nell'area pilota pugliese, redatta in piena coerenza con:

- i contenuti e la struttura del documento "*Feasibility studies and CBA for pilot OWF projects – Transnational Handbook*" definiti dal partner di progetto PP7, responsabile del deliverable D.2.2.4;
- i deliverable già prodotti nell'ambito del WP2 del progetto BEYOND, in particolare D.2.2.1 (*analisi del potenziale energetico e concept tecnico OWF*) ed ogni ulteriore documentazione messa a disposizione dai partner di progetto.

L'area pilota pugliese comprende due subaree individuate nell'ambito della Pianificazione dello Spazio marittimo (PSM), ad uso generico, comprese tra le 10 e le 12 miglia, in corrispondenza dei porti di Manfredonia e Bari e la sub area (denominata A/9) collocata oltre le 12 miglia nautiche fino al limite della ZEE (Zona Economica Esclusiva) di pertinenza ministeriale.

Lo studio, da svolgersi sotto il coordinamento della Stazione Appaltante e in raccordo con il gruppo di lavoro del progetto, dovrà contenere gli approfondimenti indicati di seguito:

1. Analisi della documentazione e delle fonti

- Raccolta, organizzazione e classificazione della documentazione tecnica, ambientale, regolatoria e cartografica disponibile;
- Verifica della coerenza con i deliverable BEYOND e con la pianificazione marittima ed energetica vigente;
- Identificazione delle lacune informative e valutazione del loro impatto sulle analisi successive;

2. Inquadramento dell'iniziativa e definizione del perimetro progettuale



- Descrizione sintetica dell'iniziativa OWF nell'area pilota pugliese, del contesto territoriale e marittimo, degli obiettivi e del ruolo all'interno del modello BEYOND.
 - Individuazione dei vincoli fisici, ambientali, amministrativi e autorizzativi rilevanti.
 - Prima identificazione degli stakeholder e dei soggetti istituzionali coinvolti.
- 3. Analisi tecnica preliminare**
- Descrizione delle caratteristiche del sito (localizzazione, profondità, fondale, condizioni meteo-marine, vincoli alla navigazione e alla pesca).
 - Valutazione della risorsa eolica sulla base dei dati disponibili.
 - Definizione di una configurazione progettuale preliminare (potenza installata, tipologia turbine, fondazioni, layout indicativo).
 - Stima preliminare della produzione energetica annua e dei principali KPI tecnici (AEP, capacity factor, perdite di sistema).
- 4. Analisi normativa, regolatoria e procedurale**
- Ricostruzione del quadro autorizzativo applicabile agli impianti offshore in Italia, con riferimento alle procedure ambientali, concessioni marittime, autorizzazioni infrastrutturali e connessione alla rete.
 - Identificazione delle amministrazioni competenti, delle interazioni procedurali e delle possibili criticità.
 - Stima preliminare delle tempistiche autorizzative.
- 5. Analisi economico-finanziaria preliminare**
- Individuazione delle principali componenti di costo (CAPEX, OPEX) sulla base di benchmark e dati di settore.
 - Stima preliminare dei ricavi potenziali e definizione di indicatori sintetici di sostenibilità economica, con esplicitazione delle ipotesi adottate e dei margini di incertezza.
 - Identificazione dei principali fattori di rischio tecnico, regolatorio e di mercato.
- 6. Analisi delle opportunità di finanziamento**
- Ricognizione delle possibili fonti di finanziamento pubbliche e private, nazionali ed europee.
 - Valutazione preliminare della coerenza tra strumenti disponibili e caratteristiche dell'iniziativa.
 - Individuazione di possibili combinazioni di risorse e prime ipotesi di struttura finanziaria.
- 7. Analisi comparativa e Cost-Benefit Analysis (CBA) secondo l'approccio BEYOND**
- Confronto tra uno scenario "Business as Usual" e una configurazione coerente con il modello BEYOND (integrazione con pesca, acquacoltura, tutela ambientale, usi multi-settoriali).
 - Valutazione qualitativa dei benefici e dei trade-off in termini tecnici, economici, ambientali e socio-economici.
 - Motivazione della configurazione preferibile.
- 8. Piano di azione per gli sviluppi successivi**
- Definizione di una roadmap operativa per il passaggio dalla prefattibilità alla fase di studio di fattibilità completa.

- Individuazione delle attività tecniche, ambientali, autorizzative e finanziarie da sviluppare, con indicazione preliminare delle tempistiche e dei soggetti coinvolti.

L'elenco delle attività sopra riportato è meramente indicativo e non esaustivo. L'operatore, pertanto, potrà essere chiamato a svolgere tutte le altre attività complementari e/o simili a quelle finora descritte che dovessero rendersi necessarie per assicurare la corretta gestione del progetto nel corso della sua attuazione.

Eventuali modifiche o spostamenti delle attività sopra riportate, dovranno essere concordate e condivise con la stazione appaltante.

Si evidenzia che la documentazione da realizzare per il presente servizio dovrà essere prodotta in lingua inglese.

Eventuali modifiche o spostamenti delle attività sopra riportate, dovranno essere concordate e condivise con la stazione appaltante.

Le attività previste dovranno, comunque, essere concordate e condivise con il gruppo di lavoro interno del progetto e con il RUP con cui saranno tenuti frequenti incontri operativi per definire e curare l'implementazione di quanto previsto dalla presente richiesta di preventivo/proposta.

L'operatore economico affidatario dovrà garantire la propria disponibilità a partecipare alle riunioni, convocate dallo Staff di Progetto in sede e/o tramite videoconferenza, in relazione alle esigenze della Stazione appaltante.

ART. 2 - DURATA DEL SERVIZIO

La durata del servizio decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e/o dalla data di esecuzione anticipata del contratto fino alla data di conclusione del progetto, attualmente fissata per il 31/08/2026, salvo eventuali proroghe.

La stazione appaltante, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, si riserva la possibilità di procedere all'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 50 co. 6 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

Le eventuali proroghe non potranno costituire titolo per ulteriori richieste economiche di qualsivoglia natura da parte dell'operatore incaricato, ma potranno esclusivamente comportare una rimodulazione del cronoprogramma delle attività, ai sensi dell'art. 120 co. 10 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

Eventuali ritardi nell'ultimazione delle attività ascrivibili a fatto esclusivo dell'affidatario non comportano proroga del contratto e le conseguenze saranno a suo esclusivo carico, fermo restando l'obbligo di adempimento dell'obbligazione e fatta salva, in ogni caso, la facoltà per la Regione di risolvere il contratto stesso e richiedere il pagamento della penale, ove pattuita, e il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

ART. 3 - CORRISPETTIVO

Il corrispettivo da riconoscere all'Affidatario per il servizio in oggetto è stabilito in € 9.900,00 (euro novemilanovecento/00) oneri inclusi e IVA esclusa, come risultante dal preventivo presentato.

Nel caso di operatori economici soggetti al versamento di contributi previdenziali, l'importo stimato si intende comprensivo di tali oneri.

Le prestazioni di cui al presente servizio non comportano rischi da interferenza. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero euro (**€ 0,00**).

L'Amministrazione applicherà quanto disposto dall'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., qualora si rendano necessarie modifiche del contratto in corso di esecuzione. In particolare, come previsto dall'art. 120 co. 9 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso, l'appaltatore non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 4 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo della prestazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica emessa dall'affidatario secondo la scansione temporale riportata al paragrafo successivo, secondo le specifiche di cui al D.M. n. 55/2013, e previo:

- invio di una relazione relativa ai servizi prestati, nonché, ai sensi della L.R. n. 15/2008, di una comunicazione relativa all'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali da esso eventualmente conferiti per l'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto, comprensivo dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita;
- verifica da parte del RUP della regolare esecuzione delle prestazioni attese in termini di corrispondenza, completezza, adeguatezza e tempestività;
- verifica della regolarità contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) nonché degli adempimenti previsti per legge;
- emissione del Certificato di Pagamento da parte del RUP.

Il pagamento del corrispettivo avverrà in tranches per stati di avanzamento delle attività approvati dal RUP. Il pagamento del corrispettivo è previsto come di seguito descritto:

1. 90% del corrispettivo a consegna della prima bozza di documento contenente almeno i primi 3 capitoli, di cui all'art. 1;
2. 10% del corrispettivo a titolo di saldo a consegna della versione finale del documento richiesto di cui all'art. 1.

In caso di proroga, non è previsto alcun compenso aggiuntivo per lo svolgimento della prestazione e si potrà procedere a rimodulare la scansione dei pagamenti in accordo con l'appaltatore, attraverso la sottoscrizione di un addendum al contratto.

Ai sensi dall'art. 125, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., l'Affidatario ha la facoltà di richiedere alla Stazione appaltante un'anticipazione del costo della prestazione del contratto secondo quanto previsto per i contratti pluriennali ed è corrisposto entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prima prestazione utile relativa a ciascuna annualità. L'erogazione dell'anticipazione è, comunque, subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

In caso di proroga, non è previsto alcun compenso aggiuntivo per lo svolgimento della prestazione e si potrà procedere a rimodulare la scansione dei pagamenti in accordo con l'affidatario, attraverso la sottoscrizione di un addendum al contratto.

La fattura dovrà riportare la seguente dicitura: ***“Analisi e valutazione preliminare per lo sviluppo di un impianto eolico offshore nell'area pilota pugliese, nell'ambito del Progetto BEYOND – Interreg VI-A Italia-Croazia 2021–2027- CUP B37G23000810007. Certificato di pagamento n. ___”*** nonché l'indicazione del CIG e del CUP. Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, l'Affidatario dovrà indicare nella fattura il codice univoco dell'ufficio committente, consultabile all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it) e che si riporta di seguito: **FN5N2T**. La mancata o errata indicazione nella fattura del codice univoco dell'ufficio destinatario della Pubblica amministrazione debitrice comporta lo scarto della fattura e, pertanto, il mancato pagamento della stessa.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte della stazione appaltante con accredito del corrispettivo su un conto dedicato, anche non in via esclusiva, all'oggetto della presente procedura che dovrà essere opportunamente comunicato al Committente. L'Affidatario, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine alle modalità di pagamento, alla propria rappresentanza ed in particolare, alla facoltà di pubblicate nei modi di legge, esonera la stazione appaltante da ogni responsabilità per i pagamenti effettuati.

A seguito delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) previste dall'art. 1, co. 629 lett. b) della Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità 2015), le fatture inerenti le prestazioni in oggetto dovranno essere emesse dall'affidatario con imponibile ed IVA ai sensi del nuovo art. 17-ter del Decreto IVA (D.P.R. n. 633/72); la stazione appaltante erogherà all'affidatario il solo corrispettivo al netto dell'IVA, versando l'imposta direttamente all'erario.

In ogni caso, i pagamenti saranno subordinati alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del DURC.

In caso di contestazione, i pagamenti resteranno sospesi alla data di trasmissione della relativa comunicazione e fino alla definizione della pendenza; in nessun caso, compreso il ritardo nel pagamento dei corrispettivi dovuti, l'Affidatario potrà sospendere la prestazione dei servizi e l'esecuzione delle attività previste nel contratto.

Ai sensi dell'art. 11 co. 6 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione

finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ai sensi del co. 9 dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 *"Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi"*.

ART. 5 - CLAUSOLA DI REVISIONE DEL CORRISPETTIVO

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., la Stazione Appaltante procederà alla revisione dei prezzi dell'importo complessivo del servizio, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire. Detta clausola troverà applicazione solo per i pagamenti successivi alla prima annualità contrattuale e solo previa istanza dell'aggiudicatario. Per una disciplina di dettaglio, si applica l'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

ART. 6 - OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Il soggetto affidatario è tenuto ad assumere verso i propri dipendenti tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro nonché di previdenza ed assicurazioni sociali obbligatorie e oneri relativi, manlevando espressamente la Regione Puglia da qualsivoglia responsabilità.

Sono a carico del soggetto affidatario tutte le provvidenze necessarie ad evitare il verificarsi di danni alle persone e alle cose durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, mettendo in atto tutti gli adempimenti previsti per la sicurezza sul lavoro.

La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare dal soggetto affidatario e/o dai suoi dipendenti o incaricati durante o in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto o per qualsiasi altra ragione o causa, convenendo che ogni rischio compreso o compensato dal corrispettivo del presente appalto viene assunto integralmente e direttamente dal soggetto aggiudicatario che si obbliga sin da ora a manlevare la Regione Puglia da ogni conseguenza dannosa.

Il soggetto affidatario solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità penale e civile, diretta e indiretta, verso terzi, comunque connessa alla fornitura dei servizi affidati. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico della Regione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Inoltre, l'Affidatario si obbliga ad osservare, per quanto compatibili, le disposizioni recate dal codice di condotta dei dipendenti pubblici recate dall'art. 2 co. 3 del D.P.R. n. 62/2013.

ART. 7 - CONTRIBUTI ANAC

Considerato l'importo stimato per il servizio in oggetto, inferiore ai € 40.000,00 l'operatore economico risulta esente dal pagamento del contributo ANAC, secondo quanto stabilito nella Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024.

ART. 8 - SPESE CONTRATTUALI E CLAUSOLA FISCALE

Secondo quanto disposto dall'Allegato I.4 D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., gli affidamenti con importo inferiore a € 40.000,00 sono esenti dal versamento dell'imposta di bollo per la stipula del contratto. Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, co. 2, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e successive modifiche ed integrazioni, con eventuali spese a cura della parte richiedente.

ART. 9 - GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, non è richiesta la garanzia definitiva di cui all'art. 117 in considerazione delle caratteristiche e della durata del servizio richiesto, del preventivo presentato e dell'affidabilità dell'operatore economico.

ART. 10 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO E SUBCONTRATTI

L'Affidatario è tenuto ad eseguire in proprio tutte le attività previste dal servizio oggetto dell'appalto. È vietata, a pena di nullità, la cessione del contratto e il subappalto ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

Ai sensi dello stesso art. 119, l'Affidatario deve comunicare alla Stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contrante, l'importo del subcontratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla Stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

ART. 11 - OBBLIGHI AI SENSI DELLA L. n. 136/2010

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Ai sensi della citata normativa l'Affidatario ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, in via non esclusiva, alle commesse pubbliche: IBAN _____ presso _____.

Il soggetto delegato a operare su tale conto è: _____.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative all'appalto di cui si tratta, costituisce, ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., causa di risoluzione del contratto di appalto.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il codice identificativo gara (**CIG BC51FF700A**) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e il codice unico di progetto (**CUP B37G23000810007**).

Inoltre, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. si applicano anche ai subcontraenti dell'Affidatario.

La Stazione appaltante e l'Affidatario, per quanto di propria spettanza, si impegnano a custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (ad es. estratto conto) che attesta il rispetto delle norme sulla tracciabilità delle operazioni finanziarie e delle movimentazioni relative ai contratti di esecuzione di lavori e di prestazioni di servizi e di forniture, in modo da agevolare le eventuali verifiche da parte dei soggetti deputati ai controlli.

ART. 12 - PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO E RISERVATEZZA DEI DATI

I diritti di proprietà di tutti i prodotti realizzati dall'Affidatario nell'ambito dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, che potrà, quindi, disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione e l'utilizzo, anche su riviste nazionali e internazionali o in occasione di congressi, convegni o seminari e simili. L'aggiudicatario è tenuto a sollevare il committente da ogni responsabilità derivante dall'utilizzo dei medesimi elaborati.

I prodotti realizzati non potranno essere ceduti, comunicati a terzi, divulgati o fatti oggetto di pubblicazioni da parte dell'aggiudicatario senza il preventivo assenso scritto dell'Ente. Qualora l'aggiudicatario intenda pubblicare su riviste nazionali e internazionali i risultati dell'attività in oggetto ed esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni o seminari e simili sarà tenuto a concordare i termini e i tempi di pubblicazione e, comunque, a citare d'intesa gli autori da entrambe le parti.

L'Affidatario è tenuto a rispettare l'obbligo di riservatezza e a non diffondere ed utilizzare per motivi propri, al di fuori delle specifiche indicazioni della Stazione appaltante, in alcun modo, i dati, le informazioni, il contenuto dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii.

ART. 13 - RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante potrà in qualunque momento risolvere il contratto qualora nel corso dello svolgimento delle attività si verificano le condizioni previste dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. nonché nel caso in cui venga riscontrata una violazione dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza o di prescrizioni analoghe, di cui alla L. n. 190/2012 e al Patto d'integrità che costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto. In tal caso, l'Affidatario ha diritto al pagamento da parte del committente del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Nel caso di gravi violazioni o inadempienze contrattuali, la Stazione appaltante potrà risolvere il contratto ed incamerare la cauzione a titolo di risarcimento danni e di penale.

La Stazione appaltante potrà risolvere il contratto *ipso iure* ai sensi di quanto previsto nell'art. 1456 c.c. nei casi previsti dal Contratto.

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'Affidatario mediante il pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

ART. 14 - PENALI

Ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., il contratto prevede penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Affidatario commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'Affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa. L'importo relativo alla penale sarà trattenuto, sul mandato di pagamento successivo all'addebito, dalla fideiussione, fatta salva, in ogni caso, la facoltà per la Stazione appaltante di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

ART. 15 - CLAUSOLA ANTI-PANTOUFLAGE

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, co. 9, lett. e), della L. n. 190/2012 e ss.mm.ii., e dell'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., l'Affidatario non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Stazione appaltante che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale disposizione sono nulli e comportano il divieto per l'Affidatario e che li ha conclusi o conferiti di contrattare con la Regione Puglia per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Stazione appaltante di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

ART. 16 - FALLIMENTO DELL'AFFIDATARIO

In caso di fallimento dell'Affidatario il contratto si riterrà sciolto e la Stazione Appaltante si avvarrà, salvi ed impregiudicati ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 124 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

ART. 17 - FORO COMPETENTE

Ogni controversia derivante dal presente contratto sarà di esclusiva competenza del Foro di Bari.

ART. 18 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si applicano tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici e quelle del Codice civile in quanto applicabili nonché le norme comunitarie, nazionali e regionali relative all'utilizzazione dei Fondi Strutturali.

Si richiamano integralmente la nota di richiesta preventivi/proposta nonché il preventivo/proposta presentato dall’Affidatario, ai quali si fa esplicito rinvio per quanto eventualmente non riportato nel presente contratto.

ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) “*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*”. In conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento 2016/679/UE il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nonché di tutela della riservatezza e dei diritti dell’interessato. Si informa che i dati trasmessi dai candidati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per gli adempimenti connessi allo svolgimento della procedura di affidamento.

Per ogni ulteriore approfondimento, si rimanda all’art. 22 della nota di richiesta preventivi (____).

ART. 20 - ALTRI DOCUMENTI CHE FANNO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE CONTRATTO

Sono parte integrante e sostanziale del presente Contratto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, i seguenti documenti:

- Richiesta di preventivo/proposta (____);
- Preventivo dell’operatore economico (____);
- Patto d’integrità.

L’Affidatario

L’Amministrazione